



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 07 giugno 2018

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 07 giugno 2018

FIN - Campania

07/06/2018 Corriere dello Sport Stadio Pagina 46	
MAGNINI FURIOSO «È UNA VERGOGNA»	1
07/06/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 39	
Pro Recco-Brescia è derby Champions Tempesti vuole la 6a	3
07/06/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 36	
Ora Magnini attacca: «Inchiesta vergognosa»	4
07/06/2018 TuttoSport Pagina 38	
Doping e Magnini Interviene Malagò	6
07/06/2018 TuttoSport Pagina 38	
CHAMPIONS LEAGUE	7
07/06/2018 Il Mattino Pagina 25	
Magnini sotto choc «Indagine vergognosa»	9
07/06/2018 Il Roma Pagina 15	
Patologie sportive, come intervenire	11
07/06/2018 Il Roma Pagina 23	
Acquachiara, al via i play off promozione	12
07/06/2018 Il Roma Pagina 23	
Cesport premiata in Comune per la conquista della salvezza	13
07/06/2018 Il Roma Pagina 23	
Magnini furioso sull' indagine doping: «È un'...	14
07/06/2018 La Repubblica Pagina 42	
Doping Procura: "8 anni per Magnini"	15
07/06/2018 Il Fatto Quotidiano Pagina 14	
Filippo Magnini e l' accusa di doping: "Lo fanno tutti"	16

Richieste shock per il caso nato dall' indagine sul nutrizionista dell' ex azzurro

MAGNINI FURIOSO «È UNA VERGOGNA»

L' attacco alla Procura antidoping: «Un' indagine-farsa» Santucci: «Vogliono incastrarlo, io pago la mia sincerità»

di Paolo de Laurentiis ROMA uro contro muro. La reazione di Magnini alla richiesta della Procura antidoping (8 anni di squalifica per favoreggiamento, consumo o tentato consumo, somministrazione o tentata somministrazione di sostanze dopanti) è violentissima. Di atleti accusati che si difendono è pieno il mondo. Magnini va oltre, contrattacca: non parla solo di ingiustizia ma di «gravi manomissioni e il tentativo di muovere a mio carico accuse prive di fondamento che hanno caratterizzato questa indagine -farsa a mio danno».

Magnini - mai trovato positivo, è bene ricordarlo - è stato ascoltato più di una volta. Non sono mai stati confronti facili e ha ribattuto colpo su colpo. Lui come Santucci - compagno di staffette in azzurro - per il quale la richiesta è di 4 anni per consumo o tentato consumo di sostante dopanti («La Procura sembrava in "missione per conto di Dio" per incastrare Filippo, non ha mai digerito la mia - per loro inutile - sincerità», lo sfogo dell' altro azzurro). Più di mille pagine di intercettazioni che nascono da un' indagine penale a carico di Magnini, un nutrizionista di Magnini, a processo per commercio di sostanze dopanti, falso, ricettazione e uso di farmaci guasti. Ma da quel punto di vista l' ex capitano della Nazionale è uscito strapulito. Diverso il percorso della giustizia sportiva che ha acquisito i fascicoli e sentito Magnini a ottobre 2017 e ad aprile. Fino al deferimento shock.

Alcuni aspetti sono grotteschi: il caso dei funghi di cui si parla nelle intercettazioni è un non caso. I funghi esistono davvero, sono un integratore naturale fornito da uno sponsor. Così come Randello non è un nome in codice di chissà chi ma il soprannome del fisioterapista azzurro Emiliano Farnetani non è tesserato - e niente di più. Ma ora sarà il Tribunale Nazionale Antidoping a giudicare su una vicenda che sta diventando una vera battaglia di posizione: da una parte un atleta simbolo dello sport italiano, dall' altra la Procura antidoping. «Che si muove in completa autonomia - puntualizza Malagò, presidente del Coni - io sono spettatore. Comunque ricordo che questa è una richiesta e non una sentenza». Magnini è una furia: «Dopo tutta la collaborazione prestata nelle indagini in questi otto mesi di strazio per me, leggo il mio nome ancora accostato alla parola doping nonostante la Procura della Repubblica

46 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO NUOTO GIOVEDÌ 7 GIUGNO 2018

OTTO ANNI, E PERCHÉ NON L'ERGASTOLO?

di Paolo de Laurentiis

Richieste shock per il caso nato dall'indagine sul nutrizionista dell'ex azzurro

MAGNINI FURIOSO «È UNA VERGOGNA»

L' attacco alla Procura antidoping: «Un' indagine-farsa» Santucci: «Vogliono incastrarlo, io pago la mia sincerità»

di Paolo de Laurentiis

Magnini è un uomo serio. La richiesta di Magnini alla richiesta della Procura antidoping è di 8 anni di squalifica per favoreggiamento, consumo o tentato consumo, somministrazione o tentata somministrazione di sostanze dopanti. Magnini è furioso. «È una vergogna», dice. «Vogliono incastrarlo, io pago la mia sincerità». Magnini è un uomo serio. La richiesta di Magnini alla richiesta della Procura antidoping è di 8 anni di squalifica per favoreggiamento, consumo o tentato consumo, somministrazione o tentata somministrazione di sostanze dopanti. Magnini è furioso. «È una vergogna», dice. «Vogliono incastrarlo, io pago la mia sincerità».

Filippo Magnini, 38 anni, paladino del nuoto "A Topping" nel

IL FISIOTERAPISTA AZZURRO

FARNETANI: «MI SEMBRA TUTTO COSÌ GROTTESCO, IO HO DEPOSITO RACCONTANDO LA VERITÀ, NON QUELLA DI COMODI»

Emiliano Farnetani, il "tandem" delle intercettazioni, non ha mai detto il suo nome. Accanto a Santucci, ha fatto parte di "L'altro azzurro". E se è vero che Magnini è un uomo serio, è altrettanto vero che Santucci è un uomo serio. «Mi sembra tutto così grottesco. La prima volta che mi hanno convocato mi hanno chiesto se ero interessato. Di bello, lo chiedono a me? Voi non lo sapete?». E Santucci? «Sì, è vero. Mi hanno fatto ascoltare nei giorni scorsi. E se è vero che Magnini è un uomo serio, è altrettanto vero che Santucci è un uomo serio. «Mi sembra tutto così grottesco. La prima volta che mi hanno convocato mi hanno chiesto se ero interessato. Di bello, lo chiedono a me? Voi non lo sapete?». E Santucci? «Sì, è vero. Mi hanno fatto ascoltare nei giorni scorsi. E se è vero che Magnini è un uomo serio, è altrettanto vero che Santucci è un uomo serio».

UNIONE DEI COMUNI AMATA VAL D'ORCIA

COMUNE DI FASCINO

COMUNE DI CIVITANOVA

COMUNE DI GROSSETO

COMUNE DI SIENA

COMUNE DI AREZZO

COMUNE DI PISTOIA

COMUNE DI LIVORNO

COMUNE DI FIRENZE

COMUNE DI PRATO

COMUNE DI CARPI

COMUNE DI MODENA

COMUNE DI PARMA

COMUNE DI REGGIO EMILIA

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNE DI RAVENNA

COMUNE DI VERONA

COMUNE DI TRENTO

COMUNE DI BOLZANO

COMUNE DI TRIESTE

COMUNE DI UDINE

COMUNE DI PAVIA

COMUNE DI MONZA

COMUNE DI BERGAMO

COMUNE DI BRESCIA

COMUNE DI CREMA

COMUNE DI MANTOVA

COMUNE DI VICENZA

COMUNE DI TREVISO

COMUNE DI VENEZIA

COMUNE DI VERONA

COMUNE DI TRENTO

COMUNE DI BOLZANO

COMUNE DI TRIESTE

COMUNE DI UDINE

COMUNE DI PAVIA

COMUNE DI MONZA

COMUNE DI BERGAMO

COMUNE DI BRESCIA

COMUNE DI CREMA

COMUNE DI MANTOVA

COMUNE DI VICENZA

COMUNE DI TREVISO

COMUNE DI VENEZIA

<-- Segue

FIN - Campania

di Pesaro abbia già chiuso il caso dichiarandomi totalmente estraneo ai fatti. Questa indagine è vergognosa, la conclusione che la Procura antidoping ha fatto propria su fatti che ho circostanziatamente smentito e ri -smentito, è l' essenza dell' ingiustizia più evidente. Otto mesi da mostro in prima pagina. Ora torno sereno nel mio silenzio 'giudiziario' per rispettare il Tribunale che giudicherà simili richieste di squalifica. Ma continuerò anche a dispetto di chi vorrebbe farmi tacere, ad alzare la mia voce contro il doping, come ho sempre fatto nel corso della mia ventennale carriera agonistica».

pallanuoto

Pro Recco-Brescia è derby Champions Tempesti vuole la 6a

Dopo lo scudetto oggi a Genova quarti di Final Eighte nuova sfida con Del Lungo

Un anno dopo, qualcosa è cambiato. La Final Six è diventata Final Eight, la sede si è spostata dalla piscina di Albaro alla Sciorba, la Pro Recco ha perso Sandro Sukno per problemi cardiaci. E Stefano Tempesti non è più il portiere che aveva salutato il Settebello ai Giochi di Rio, perché il morbillo fatale a Marco Del Lungo ha costretto Sandro Campagna a richiamare il veterano nei Mondiali di Budapest. Oggi il destino mette faccia a faccia i numeri 1 di Recco e Brescia anche in Champions, a 11 giorni dalla finale scudetto.

«A Siracusa abbiamo esultato con moderazione, avevamo già in testa questo appuntamento. Consapevoli che la loro voglia di rivale cresce» avverte il pratese, 39 anni da compiere sabato, il giorno della chiusura. Vincendo, centrerebbe un traguardo speciale: la 6a coppa personale, impresa riuscita solo a Djordje Perisic (nel Partizan) e a Maurizio Felugo che adesso è il suo presidente (con Posillipo e Recco). «Ma giocare in casa è sempre un'arma a doppio taglio: bisogna gestire pressioni e responsabilità maggiori».

FIDUCIA Dall'altra porta, Del Lungo non si sente sfavorito nei quarti: «Percentuali di spuntarla? Il 50%. Ma dobbiamo migliorare nelle percentuali con l'uomo in più e con l'uomo in meno, quelle che hanno pesato a Siracusa, dove però avevamo nelle gambe la fatica della semifinale con la Bpm» ricorda il 28enne lombardo. Che tra le rivali straniere vede l'Olympiacos «un gradino più su» e rimarca pregi e difetti della formula allargata: «Più squadre, più visibilità, ma per chi gioca pure in Nazionale è molto faticoso».

Quarti: ore 16 Olympiacos (Gre)-Spandau (Ger), 17.30 Eger (Ung)-Barceloneta (Spa), 19 Jug (Cro)-Szolnok (Ung), 20.30 Pro Recco-Brescia. Prime due partite in diretta sul sito www.len.eu, le ultime due su Sky Sport 2.

Franco Carrella

TERZO TEMPO

di Pallanuoto, Nuovo C.T. Donne (griglia) Il croato Neven Rupcevic, 44, il nuovo tecnico dell'Italia che a fine giugno guiderà ai Giochi del Mediterraneo, Oggi, alle 20 a Cret, Italia-Turchia per l'Adriatic Cup, quadrangolare maschile con Ucraina e Lettonia.

Che Vallortigara: 1.96! E stasera c'è Fassinotti

Alto: Elena vince a Zostermeer con un altro cm di progresso. Oggi Marco a Oslo in Diamond League (con Meucci e Pedrosi)



Elena Vallortigara, 23 anni, ieri in gara a Zostermeer

ALTO: Elena vince a Zostermeer con un altro cm di progresso. Oggi Marco a Oslo in Diamond League (con Meucci e Pedrosi)

Le grandi regate Domani in regalo il Magazine G

La copertina per Luna Rossa e poi Giraglia, Maxi Yacht e la Barcolana



La copertina per Luna Rossa e poi Giraglia, Maxi Yacht e la Barcolana

Domani in regalo il Magazine G. La copertina per Luna Rossa e poi Giraglia, Maxi Yacht e la Barcolana. Il nuovo numero della rivista è in regalo con l'abbonamento al nuovo numero della rivista. Il nuovo numero della rivista è in regalo con l'abbonamento al nuovo numero della rivista.

Pro Recco-Brescia è derby Champions Tempesti vuole la 6a

Dopo lo scudetto oggi a Genova quarti di Final Eight e nuova sfida con Del Lungo



Stefano Tempesti, 39 anni e sempre in casa a doppia porta

Dopo lo scudetto oggi a Genova quarti di Final Eight e nuova sfida con Del Lungo. Stefano Tempesti, 39 anni e sempre in casa a doppia porta. Il pratese, 39 anni da compiere sabato, il giorno della chiusura. Vincendo, centrerebbe un traguardo speciale: la 6a coppa personale, impresa riuscita solo a Djordje Perisic (nel Partizan) e a Maurizio Felugo che adesso è il suo presidente (con Posillipo e Recco).

GAZZANESWS

IPICCA: INGHILTERRA Morto Denman eroe Gold Cup nel 2008



Morto Denman, eroe Gold Cup nel 2008

IPICCA: INGHILTERRA Morto Denman, eroe Gold Cup nel 2008. Il pratese, 39 anni da compiere sabato, il giorno della chiusura. Vincendo, centrerebbe un traguardo speciale: la 6a coppa personale, impresa riuscita solo a Djordje Perisic (nel Partizan) e a Maurizio Felugo che adesso è il suo presidente (con Posillipo e Recco).

ITALIA Emergenti ko dall'Uruguay Oggi Under 20

Il tecnico è il croato Neven Rupcevic, 44, il nuovo tecnico dell'Italia che a fine giugno guiderà ai Giochi del Mediterraneo, Oggi, alle 20 a Cret, Italia-Turchia per l'Adriatic Cup, quadrangolare maschile con Ucraina e Lettonia.

ITALIA Emergenti ko dall'Uruguay Oggi Under 20. Il tecnico è il croato Neven Rupcevic, 44, il nuovo tecnico dell'Italia che a fine giugno guiderà ai Giochi del Mediterraneo, Oggi, alle 20 a Cret, Italia-Turchia per l'Adriatic Cup, quadrangolare maschile con Ucraina e Lettonia.

Ora Magnini attacca: «Inchiesta vergognosa»

L'azzurro contro la Procura antidoping che chiede otto anni di stop: «Gravi manomissioni per costruire l'accusa nei miei confronti»

«i am doping free». Alle 20.16, circa tre ore dopo aver diffuso il feroce comunicato in cui muove accuse pesantissime alla Procura di Nado Italia che lo ha deferito chiedendone una lunga squalifica, Filippo Magnini sfrutta il suo profilo Instagram per ribadire la propria innocenza. A seguire, piovono parole come macigni, in un misto di dolore, rabbia, frustrazione, incredulità. Reazione comprensibile, salvo nei passaggi in cui Magnini allude a complotti orditi contro di lui, o addirittura parla senza mezzi termini di «gravi manomissioni» e del «tentativo di muovere a mio carico accuse prive di fondamento che hanno caratterizzato questa indagine-farsa a mio danno». Dunque, un complotto - come altrimenti definirlo? - che il bicampione mondiale dei 100 stile, giura, porterà alla luce «tramite i miei legali, al momento opportuno e nelle sedi preposte». Dove, immaginiamo, l'ex nuotatore sarà chiamato a rispondere anche di queste dichiarazioni.

ACCUSA E DIFESA Reazione scomposta, che però non scompone la Procura coordinata da Pierfilippo Laviani. Bocche cucite in Nado Italia, dove tengono a precisare solo di essersi attenuti rigorosamente alle norme e alle sanzioni che la loro violazione comporta. Che formulare richieste di squalifica così pesanti - otto anni per Magnini, quattro per Santucci -, codice alla mano, è diventato quasi automatico. Che, anzi, avrebbe avuto del clamoroso non procedere col deferimento e archiviare il caso con un buffetto o, al massimo, dando la sensazione che gli indagati, a cominciare dal medico Guido Porcellini e dal suo collaboratore Antonio De Santis (presto deferiti), avessero commesso soltanto peccati veniali. Viceversa, la difesa di Magnini e Santucci, affidata a Ruggero Stincardini, è curiosa di scoprire dal deferimento quali fatti e circostanze abbiano prodotto questo aggravamento della posizione dei due nuotatori, visto che tutti gli episodi contestati dall'accusa, sostiene, sono stati smentiti. Evidentemente, viene da pensare che il faldone messo insieme in mesi e mesi di indagine ereditata dalla Procura di Pesaro - duemila pagine piene di intercettazioni - contenga alcuni passaggi inequivocabili.

Lo scopriremo a settembre, quando si celebrerà il processo dinanzi alla prima sezione del Tribunale di Nado Italia, presieduta dal magistrato Adele Rando. **PARLA LUI** Intanto, è esplosa la rabbia di Filippo Magnini.

Il caso > Dopo il deferimento shock

Alessandro Caputo
ROMA

«I am doping free». Alle 20.16, circa tre ore dopo aver diffuso il feroce comunicato in cui muove accuse pesantissime alla Procura di Nado Italia che lo ha deferito chiedendone una lunga squalifica, Filippo Magnini sfrutta il suo profilo Instagram per ribadire la propria innocenza. A seguire, piovono parole come macigni, in un misto di dolore, rabbia, frustrazione, incredulità. Reazione comprensibile, salvo nei passaggi in cui Magnini allude a complotti orditi contro di lui, o addirittura parla senza mezzi termini di «gravi manomissioni» e del «tentativo di muovere a mio carico accuse prive di fondamento che hanno caratterizzato questa indagine-farsa a mio danno».

ACCUSA E DIFESA Reazione scomposta, che però non scompone la Procura coordinata da Pierfilippo Laviani. Bocche cucite in Nado Italia, dove tengono a precisare solo di essersi attenuti rigorosamente alle norme e alle sanzioni che la loro violazione comporta. Che formulare richieste di squalifica così pesanti - otto anni per Magnini, quattro per Santucci -, codice alla mano, è diventato quasi automatico. Che, anzi, avrebbe avuto del clamoroso non procedere col deferimento e archiviare il caso con un buffetto o, al massimo, dando la sensazione che gli indagati,

NON COMMENTO Magnini e Santucci, codice alla mano, è diventato quasi automatico. Che, anzi, avrebbe avuto del clamoroso non procedere col deferimento e archiviare il caso con un buffetto o, al massimo, dando la sensazione che gli indagati,

L'iniziativa > Il diploma Benetton-Ca' Foscari

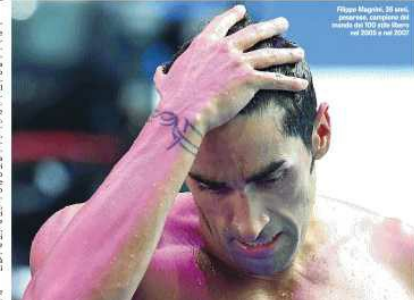
Si è concluso il corso in Strategia per il Business dello Sport: 38 studenti al traguardo. Un premio a Giorgio Squitzi

Valerio Piccoli
ROMA

Tri sono arrivati al Foro Italico per la festa di diploma, domani i 38 studenti che hanno partecipato alla Destina dello Sport, un corso di studio-esperienziale di fatto non solo per gli studenti dello Sport, ma per tutti gli studenti italiani. Soprattutto il sistema aiuta a valorizzare la loro cultura e le loro energie, creando quelle basi di autovalorizzazione.

INIZIATIVA NON FACILE Magnini e Santucci, codice alla mano, è diventato quasi automatico. Che, anzi, avrebbe avuto del clamoroso non procedere col deferimento e archiviare il caso con un buffetto o, al massimo, dando la sensazione che gli indagati,

SCIENTI nel corso della maratona, è stato organizzato il diploma per «Mentor Sport» della società di Giorgio Squitzi, ex presidente della Confedilacqua, e presidente della Confedilacqua di Venezia. Squitzi è il nuovo presidente della Società dello Sport e un Master di cui siamo molto orgogliosi. Il Master è stato inaugurato nel febbraio del 2015 dalla collaborazione tra Venice Sport, Italiani e Ca' Foscari di Venezia e



Ora Magnini attacca: «Inchiesta vergognosa»

L'azzurro contro la Procura antidoping che chiede otto anni di stop: «Gravi manomissioni per costruire l'accusa nei miei confronti»

gravi doping in sei ore e nelle altre indagini contro il doping alle quali ho prestato la mia immagine e la mia anima... «Crisi» non è un termine che si applica solo al mondo dello sport. Magnini è un uomo che ha dato il meglio di sé in campo e che ha sempre una presenza molto vicina al mondo dello sport. Giovanni Magnini è un uomo che ha sempre una presenza molto vicina al mondo dello sport. Giovanni Magnini è un uomo che ha sempre una presenza molto vicina al mondo dello sport.

HO RIBATTITO PUNTO PER PUNTO SU TUTTE LE CONTESTAZIONI

UN'INDAGINE FARSIA, UNA EVIDENTE INGIUSTIZIA

FILIPPO MAGNINI
EX NUOTATORE

GIORGIO GIROTTI
CA' FOSCARI

LA FESTA DEL CORSO DEI 38 STUDENTI DEL MASTER SBS AL FORO ITALICO

IL CORSO DI STRATEGIA PER IL BUSINESS DELLO SPORT

IL CORSO DI STRATEGIA PER IL BUSINESS DELLO SPORT

CONGOVERNO
Nell'agenda di Giorgetti primo punto i Giochi 2026

«S» hanno già la consegna e operano solo la formalizzazione della delega allo Sport. C'è molta attesa verso Giancarlo Giorgetti, tutti sanno che è da sempre una presenza molto vicina al mondo dello sport. Giovanni Magnini è un uomo che ha sempre una presenza molto vicina al mondo dello sport.

SCIENTI OLIMPICA Il comitato olimpico italiano della candidatura italiana alle Olimpiadi invernali del 2026. Alle scorse Olimpiadi di Sochi, Giorgetti è stato il primo a presentarsi al mondo dello sport. Magnini è un uomo che ha sempre una presenza molto vicina al mondo dello sport.

GIORGIO GIROTTI
CA' FOSCARI

«Un' evidente ingiustizia, un' indagine vergognosa», dice in un' escalation inarrestabile.

«Dopo tutta la collaborazione prestata nelle indagini in questi otto mesi di strazio per me - rincara -, leggo il mio nome ancora sbattuto in prima pagina, accostato alla parola doping, nonostante la Procura di Pesaro abbia già chiuso il caso dichiarandomi totalmente estraneo ai fatti». Sembra prendere fiato. «La mia anima ribolle». Poi affonda di nuovo. «Mai prima d' ora, in vent' anni di carriera sportiva ai massimi livelli, era mai comparso il binomio Magnini-doping se non per, e nelle mille battaglie contro il doping alle quali ho prestato la mia immagine e la mia anima». «Otto mesi da mostro in prima pagina - ribadisce -, che ho affrontato nella consegna del più serrato silenzio per il rispetto innato che ho dell' attività e della funzione degli inquirenti sportivi.

Ma dopo la richiesta di otto anni di squalifica, parlo io!».

CALMA Nel tentativo di riportare la vicenda entro i confini attuali, il presidente del Coni Giovanni Malagò ricorda che «siamo di fronte ad una richiesta, non ad una sentenza». Sottolineando, ancora una volta, «la terzietà e l' indipendenza della Nado, di fronte alla quale io sono solo spettatore».

ALESSANDRO CATAPANO

Doping e Magnini Interviene Malagò

«La procura di Nado Italia chiede otto anni di squalifica per Magnini? E' importante specificare che è una richiesta, ben lungi dall'essere un giudizio definitivo sulla questione». Lo ha dichiarato il presidente Malagò, commentando la presunta richiesta di otto anni di squalifica avanzata dalla procura antidoping.

38

PALLANUOTO

GIUGNO 2018

INIZIA OGGI A GENOVA LA FINAL EIGHT DEL PIÙ PRESTIGIOSO TROFEO CONTINENTALE

CHAMPIONS LEAGUE È UN RECCO FORZA 9

IL PROBLEMA SABATO LA FINALE SU SKY

Il programma: oggi (sabato 7 giugno) alle ore 19:30 il campionato Pireo-Spania-Benetton, alle ore 17:30 il campionato Pireo-Spania-Benetton, alle ore 20:30 il campionato Pireo-Spania-Benetton, alle ore 22:30 il campionato Pireo-Spania-Benetton.

EMANUELE MORTOLA

Il Recco ha capito sempre della pallanuoto italiana, ma oggi, per una volta, è stato il Recco a essere capito. La capitale ligure ha capito che la sua squadra, la Recco, è una delle migliori del mondo.

LE RICHIESTE

Il Recco ha chiesto il titolo di campione d'Italia, ma la federazione italiana non ha accettato la richiesta. La federazione italiana ha chiesto il titolo di campione d'Italia, ma la federazione italiana non ha accettato la richiesta.

PADRONI DI CASA

Il Recco ha chiesto il titolo di campione d'Italia, ma la federazione italiana non ha accettato la richiesta. La federazione italiana ha chiesto il titolo di campione d'Italia, ma la federazione italiana non ha accettato la richiesta.

LA STORIA

Il Recco ha chiesto il titolo di campione d'Italia, ma la federazione italiana non ha accettato la richiesta. La federazione italiana ha chiesto il titolo di campione d'Italia, ma la federazione italiana non ha accettato la richiesta.



Giulio Tomasco, 38 anni, portiere del Recco in Piazza De Ferrari a Genova.

ATLETICA
Stanesco al Dado
Il campione del mondo al Dado, il campione del mondo al Dado, il campione del mondo al Dado.

NUOTO
Ecco tutte le date dei test d'Italia
Il campione del mondo al Dado, il campione del mondo al Dado, il campione del mondo al Dado.

NUOTO
Doping e Magnini
Il campione del mondo al Dado, il campione del mondo al Dado, il campione del mondo al Dado.

NUOTO
Due Dado-Recco
Il campione del mondo al Dado, il campione del mondo al Dado, il campione del mondo al Dado.

NUOTO
Due Dado-Recco
Il campione del mondo al Dado, il campione del mondo al Dado, il campione del mondo al Dado.

CICLISMO/LA CRONO DEL FINATO MALE NIBALI

Il campione del mondo al Dado, il campione del mondo al Dado, il campione del mondo al Dado.

TUTTOSPORT

Il campione del mondo al Dado, il campione del mondo al Dado, il campione del mondo al Dado.

CHAMPIONS LEAGUE

È UN RECCO FORZA 9

E' Genova la capitale europea della pallanuoto. Infatti comincia oggi, per concludersi sabato, la Final Eight di Champions League nella piscina della Sciorba del capoluogo ligure, la cui capienza è stata aumentata per l'occasione da 1.000 a 2.500 posti grazie all'installazione di due tribune mobili. E da ieri pomeriggio la storica fontana di Piazza De Ferrari, nel cuore della città, è tinta di bianco e di celeste, i colori del Recco, società organizzatrice della manifestazione.

E proprio il Recco, che si è qualificato dominando il girone B del 4° turno e può schierare anche il serbo Mandic non utilizzabile in campionato, parte con i favori del pronostico. Tuttavia non si possono trascurare le avversarie: l'Olympiacos Pireo, campione di Grecia e vincitore del girone A; lo Jug Dubrovnik, che ha già fatto un "triple te" vincendo campionato, Coppa di Croazia e Lega Adriatica; lo Szolnoki, campione uscente ed unica squadra ad aver battuto il Recco nel corso del torneo; il Barcellona ta che, come lo stesso Recco, ha vinto il suo 13° scudetto consecutivo.

Completano il campo, ma non sembrano avere concrete possibilità di successo, il Brescia, che questa sera affronta il Recco dal quale in questa stagione è già stato battuto 4 volte su 4 (2 volte nella "regular season" e poi a Bari nella finale di Coppa Italia ed a Siracusa nella finale scudetto), l'Eger, giunto alla fase finale dopo essere stato inserito tra le big all'ultimo momento, e lo Spandau Berlino, qualificato a sorpresa ai danni del più quotato Jadran Herceg Novi.

Il tecnico del Recco, Vlado Vujasinovic, è carico: «Per la nostra squadra è l'occasione della vita perchè sarebbe bellissimo poter alzare la Coppa davanti ai nostri tifosi. Io ho già provato questa stupenda emozione nel 2003 da giocatore proprio alla Sciorba e spero di riprovarla da allenatore, ma il compito che ci attende è molto difficile perchè diverse squadre sono in grado di conquistare il trofeo e per spuntarla dobbiamo sempre cercare di dare il massimo».

Dal canto suo l'allenatore del Brescia, Alessandro Bovo, è battagliero: «Affrontiamo subito la squadra più forte del mondo, ma non siamo certo rassegnati, anzi, vogliamo giocare la partita perfetta per cercare di batterli».

E questa volta abbiamo un vantaggio perchè la pressione è tutta sul Recco in quanto una sconfitta per loro sarebbe un vero disastro sportivo. Noi siamo invece molto più tranquilli e dobbiamo sfruttare al

38

INIZIA OGGI A GENOVA LA FINAL EIGHT DEL PIÙ PRESTIGIOSO TROFEO CONTINENTALE

PALLANUOTO CHAMPIONS LEAGUE È UN RECCO FORZA 9

IL PROGRAMMA SABATO LA FINALE SU SKY

Il programma: oggi (sabato 7 giugno) alle ore 17.30 Barcellona-Brescia, alle ore 19.00 Spandau Berlino-Szolnoki, alle ore 20.30 Recco-Brescia.

Dovranno (sempre in finale) alle ore 17.30 per il 1° posto, alle ore 19.00 per il 2° posto, alle ore 20.30 per il 3° posto, alle ore 22.00 per il 4° posto.

Se non prevale la diretta su Sky Sport 2 per i quarti di finale di oggi, dalle 18 alle 20.30, per le due semifinali per il 1° posto, di domani, per la finale per il 3° posto, per la semifinale di sabato.

EMANUELE MORTOLA

In Genova la capitale europea della pallanuoto. Infatti comincia oggi, per concludersi sabato, la Final Eight di Champions League nella piscina della Sciorba del capoluogo ligure, la cui capienza è stata aumentata per l'occasione da 1.000 a 2.500 posti grazie all'installazione di due tribune mobili. E da ieri pomeriggio la storica fontana di Piazza De Ferrari, nel cuore della città, è tinta di bianco e di celeste, i colori del Recco, società organizzatrice della manifestazione.

LA FINALE

Il programma: oggi (sabato 7 giugno) alle ore 17.30 Barcellona-Brescia, alle ore 19.00 Spandau Berlino-Szolnoki, alle ore 20.30 Recco-Brescia.

LA STORIA

La storia della Final Eight di Champions League, la più prestigiosa competizione continentale di pallanuoto, si è svolta per la prima volta a Genova nel 2013, in un'edizione che ha visto la vittoria del Recco.

LE RICHIAMANO

Il tecnico del Recco, Vlado Vujasinovic, è carico: «Per la nostra squadra è l'occasione della vita perchè sarebbe bellissimo poter alzare la Coppa davanti ai nostri tifosi. Io ho già provato questa stupenda emozione nel 2003 da giocatore proprio alla Sciorba e spero di riprovarla da allenatore, ma il compito che ci attende è molto difficile perchè diverse squadre sono in grado di conquistare il trofeo e per spuntarla dobbiamo sempre cercare di dare il massimo».

LA STORIA

La storia della Final Eight di Champions League, la più prestigiosa competizione continentale di pallanuoto, si è svolta per la prima volta a Genova nel 2013, in un'edizione che ha visto la vittoria del Recco.



Stefano Temperini, 20 anni, portiere del Recco in Piazza De Ferrari a Genova

ATLETICA

Stacco nel Duilo Diamond League
L'italiana Sara Simeoni ha vinto lo stacco nel Duilo Diamond League in programma a Oslo. Una volta è arrivata agli stadi di Bislett (19'52 secondi). Portatrice degli stacchi.

Ha 10.000 dove si recano per il Recco, nel 2017. Finanziati dopo il recente 2-0 (Recco), tornò sulla pedana che lo vide nel 2013 secondo con 2.212 (2007).

Ha 400 a Tullio. Profeta ha come avversario l'italiano (2'10" mensili) e il francese (2'10" mensili).

Ha 400 a Tullio. Profeta ha come avversario l'italiano (2'10" mensili) e il francese (2'10" mensili).

RUGBY

Il test dell'Italia
L'Ufficializzato il calendario nazionale del test match di novembre. Il test match di novembre. Il test match di novembre.

NUOTO

Doping e Magari
L'Ufficializzato il calendario nazionale del test match di novembre. Il test match di novembre.

CICLISMO/LA CRONDA DELFINATO MALE NIBALI

La cronca del finato
L'Ufficializzato il calendario nazionale del test match di novembre. Il test match di novembre.

meglio questa diversa condizione psicologica».

Questa è la 55^a edizione dell' ex Coppa dei Campioni, ma è la 1^a che si conclude con la Final Eight. Il Recco lo ha vinto ben 8 volte ed in 4 occasioni ha fatto il Triplete, vincendo anche il campionato e la Coppa Italia: nel 2007, nel 2008, nel 2010 e nel 2015. Le altre italiane ad aver vinto il trofeo sono il Posillipo 3 volte, la Canottieri Napoli e il Pescara 1 volta. Il Brescia invece non lo ha mai vinto, ma ha conquistato per 4 volte l' Euro Cup (ex Coppa Len).

EMANUELE MORTOLA

Magnini sotto choc «Indagine vergognosa»

‘Doping, chiesti 8 anni di squalifica per l' ex azzurro

NUOTO ROMA «È un' evidente ingiustizia». Arriva una pesante richiesta di squalifica da parte della Procura antidoping Nado Italia (otto anni) e l' ex nuotatore Filippo Magnini va al contrattacco.

«Dopo tutta la collaborazione prestata nelle indagini in questi otto mesi di strazio per me, leggo - ha spiega Magnini in un comunicato stampa - il mio nome ancora sbattuto in prima pagina accostato alla parola doping nonostante, ripeto, la Procura della Repubblica di Pesaro abbia già chiuso il caso dichiarandomi totalmente estraneo ai fatti. Dopo otto mesi di silenzio, oggi, la mia anima ribolle perché questa indagine è vergognosa e perché la conclusione, che la Procura antidoping ha fatto propria su fatti che ho circostanziatamente smentito e ri-smentito è l' essenza dell' ingiustizia più evidente. Al momento opportuno e nelle sedi preposte - ha fatto sapere l' ex capitano della Nazionale - porterò alla luce le gravi manomissioni e il tentativo di muovere a mio carico accuse prive di fondamento che hanno caratterizzato questa indagine-farsa a mio danno. Ora posso tornare sereno nel mio silenzio giudiziario per ripartire, ancora una volta la funzione del tribunale che giudicherà simili richieste di squalifica. Continuerò, anche a dispetto di chi vorrebbe farmi tacere, ad alzare la mia voce e il mio ventennale esempio agonistico contro il doping». Magnini, che ha annunciato il suo ritiro dall' attività agonistica nello scorso inverno a 36 anni, ha ricordato «il 2 ottobre scorso, otto mesi fa, la prima convocazione della Procura antidoping. Mai prima d' ora, in venti anni di carriera sportiva ai massimi livelli, era mai comparso il binomio Magnini-doping se non per le mille battaglie contro il doping alle quali ho prestato la mia immagine e la mia anima. Nella prima audizione il 30 ottobre ho dato puntuale e totale riscontro ai procuratori antidoping sui fatti rilevati dalla giustizia ordinaria penale per la quale non sono mai stato indagato». Sulla vicenda è intervenuto anche il presidente del Coni, Giovanni Malagò: «È importante specificare che si tratta di una richiesta e non di un giudizio definitivo. Farei il più grande errore a commentare. La struttura dell' antidoping non si chiama più Coni Nado, ma Nado Italia, che evidenza la totale indipendenza, terzietà e laicità di questa struttura, che è uno dei punti cardine del mio programma e fa capire che sono uno spettatore, ma super interessato».

«Sto sognando e non voglio fermarmi dopo Djokovic»

► **Cerchia prepara la squalifica di Magnini**
Tullio Giannini
FINI «C'è un' evidente ingiustizia». Arriva una pesante richiesta di squalifica da parte della Procura antidoping Nado Italia (otto anni) e l' ex nuotatore Filippo Magnini va al contrattacco. «Dopo tutta la collaborazione prestata nelle indagini in questi otto mesi di strazio per me, leggo - ha spiega Magnini in un comunicato stampa - il mio nome ancora sbattuto in prima pagina accostato alla parola doping nonostante, ripeto, la Procura della Repubblica di Pesaro abbia già chiuso il caso dichiarandomi totalmente estraneo ai fatti. Dopo otto mesi di silenzio, oggi, la mia anima ribolle perché questa indagine è vergognosa e perché la conclusione, che la Procura antidoping ha fatto propria su fatti che ho circostanziatamente smentito e ri-smentito è l' essenza dell' ingiustizia più evidente. Al momento opportuno e nelle sedi preposte - ha fatto sapere l' ex capitano della Nazionale - porterò alla luce le gravi manomissioni e il tentativo di muovere a mio carico accuse prive di fondamento che hanno caratterizzato questa indagine-farsa a mio danno. Ora posso tornare sereno nel mio silenzio giudiziario per ripartire, ancora una volta la funzione del tribunale che giudicherà simili richieste di squalifica. Continuerò, anche a dispetto di chi vorrebbe farmi tacere, ad alzare la mia voce e il mio ventennale esempio agonistico contro il doping».



Magnini sotto choc «Indagine vergognosa»

Chiaiese «Ok i talenti ma serve pazienza»

► **Doping, chiesti 8 anni di squalifica per l' ex azzurro**
NUOTO
ROMA È un' evidente ingiustizia. Arriva una pesante richiesta di squalifica da parte della Procura antidoping Nado Italia (otto anni) e l' ex nuotatore Filippo Magnini va al contrattacco. «Dopo tutta la collaborazione prestata nelle indagini in questi otto mesi di strazio per me, leggo - ha spiega Magnini in un comunicato stampa - il mio nome ancora sbattuto in prima pagina accostato alla parola doping nonostante, ripeto, la Procura della Repubblica di Pesaro abbia già chiuso il caso dichiarandomi totalmente estraneo ai fatti. Dopo otto mesi di silenzio, oggi, la mia anima ribolle perché questa indagine è vergognosa e perché la conclusione, che la Procura antidoping ha fatto propria su fatti che ho circostanziatamente smentito e ri-smentito è l' essenza dell' ingiustizia più evidente. Al momento opportuno e nelle sedi preposte - ha fatto sapere l' ex capitano della Nazionale - porterò alla luce le gravi manomissioni e il tentativo di muovere a mio carico accuse prive di fondamento che hanno caratterizzato questa indagine-farsa a mio danno. Ora posso tornare sereno nel mio silenzio giudiziario per ripartire, ancora una volta la funzione del tribunale che giudicherà simili richieste di squalifica. Continuerò, anche a dispetto di chi vorrebbe farmi tacere, ad alzare la mia voce e il mio ventennale esempio agonistico contro il doping».



Magnini sotto choc «Indagine vergognosa»

EFFETTO CHECK SULL'ITALIENNA

Si prevede un nuovo boom di iscrizioni grazie al palermitano. Il primo incremento dopo le vittorie di Pennetta e Vinci

IL FORNITORE DEL MATTINO
BRUNO MAJORANO
Poco di Cechoviani, nessuno di Magnini. Il FORNITORE DEL MATTINO è un' evidente ingiustizia. Arriva una pesante richiesta di squalifica da parte della Procura antidoping Nado Italia (otto anni) e l' ex nuotatore Filippo Magnini va al contrattacco. «Dopo tutta la collaborazione prestata nelle indagini in questi otto mesi di strazio per me, leggo - ha spiega Magnini in un comunicato stampa - il mio nome ancora sbattuto in prima pagina accostato alla parola doping nonostante, ripeto, la Procura della Repubblica di Pesaro abbia già chiuso il caso dichiarandomi totalmente estraneo ai fatti. Dopo otto mesi di silenzio, oggi, la mia anima ribolle perché questa indagine è vergognosa e perché la conclusione, che la Procura antidoping ha fatto propria su fatti che ho circostanziatamente smentito e ri-smentito è l' essenza dell' ingiustizia più evidente. Al momento opportuno e nelle sedi preposte - ha fatto sapere l' ex capitano della Nazionale - porterò alla luce le gravi manomissioni e il tentativo di muovere a mio carico accuse prive di fondamento che hanno caratterizzato questa indagine-farsa a mio danno. Ora posso tornare sereno nel mio silenzio giudiziario per ripartire, ancora una volta la funzione del tribunale che giudicherà simili richieste di squalifica. Continuerò, anche a dispetto di chi vorrebbe farmi tacere, ad alzare la mia voce e il mio ventennale esempio agonistico contro il doping».

Magnini sotto choc «Indagine vergognosa»

► **Doping, chiesti 8 anni di squalifica per l' ex azzurro**
NUOTO
ROMA È un' evidente ingiustizia. Arriva una pesante richiesta di squalifica da parte della Procura antidoping Nado Italia (otto anni) e l' ex nuotatore Filippo Magnini va al contrattacco. «Dopo tutta la collaborazione prestata nelle indagini in questi otto mesi di strazio per me, leggo - ha spiega Magnini in un comunicato stampa - il mio nome ancora sbattuto in prima pagina accostato alla parola doping nonostante, ripeto, la Procura della Repubblica di Pesaro abbia già chiuso il caso dichiarandomi totalmente estraneo ai fatti. Dopo otto mesi di silenzio, oggi, la mia anima ribolle perché questa indagine è vergognosa e perché la conclusione, che la Procura antidoping ha fatto propria su fatti che ho circostanziatamente smentito e ri-smentito è l' essenza dell' ingiustizia più evidente. Al momento opportuno e nelle sedi preposte - ha fatto sapere l' ex capitano della Nazionale - porterò alla luce le gravi manomissioni e il tentativo di muovere a mio carico accuse prive di fondamento che hanno caratterizzato questa indagine-farsa a mio danno. Ora posso tornare sereno nel mio silenzio giudiziario per ripartire, ancora una volta la funzione del tribunale che giudicherà simili richieste di squalifica. Continuerò, anche a dispetto di chi vorrebbe farmi tacere, ad alzare la mia voce e il mio ventennale esempio agonistico contro il doping».



Magnini sotto choc «Indagine vergognosa»

Dike Napoli scatenata: tre colpi per lo scudetto

► **Dike Napoli scatenata: tre colpi per lo scudetto**
BASKET DOMINE
Stefano Prestipione
Trieste è fuori per il Dike Sava. Il Dike Sava è un' evidente ingiustizia. Arriva una pesante richiesta di squalifica da parte della Procura antidoping Nado Italia (otto anni) e l' ex nuotatore Filippo Magnini va al contrattacco. «Dopo tutta la collaborazione prestata nelle indagini in questi otto mesi di strazio per me, leggo - ha spiega Magnini in un comunicato stampa - il mio nome ancora sbattuto in prima pagina accostato alla parola doping nonostante, ripeto, la Procura della Repubblica di Pesaro abbia già chiuso il caso dichiarandomi totalmente estraneo ai fatti. Dopo otto mesi di silenzio, oggi, la mia anima ribolle perché questa indagine è vergognosa e perché la conclusione, che la Procura antidoping ha fatto propria su fatti che ho circostanziatamente smentito e ri-smentito è l' essenza dell' ingiustizia più evidente. Al momento opportuno e nelle sedi preposte - ha fatto sapere l' ex capitano della Nazionale - porterò alla luce le gravi manomissioni e il tentativo di muovere a mio carico accuse prive di fondamento che hanno caratterizzato questa indagine-farsa a mio danno. Ora posso tornare sereno nel mio silenzio giudiziario per ripartire, ancora una volta la funzione del tribunale che giudicherà simili richieste di squalifica. Continuerò, anche a dispetto di chi vorrebbe farmi tacere, ad alzare la mia voce e il mio ventennale esempio agonistico contro il doping».



Magnini sotto choc «Indagine vergognosa»

r.s.

CONVEGNO A VILLA DORIA D' ANGRÌ

Patologie sportive, come intervenire

NAPOLI. Domani, dalle ore 9, a Villa Doria d' Angri, avrà luogo il convegno "Patologia sportiva dell' arto superiore", organizzato e presieduto dall' ortopedico Guglielmo Lanni. Argomento principale dell' incontro saranno quelle patologie che trovano nella ripetizione del gesto atletico il loro momento etiopatogenetico (cosiddetto "overuse"), affliggendo, in misura diversa, le varie categorie di sportivi. Il trattamento di una patologia sportiva deve necessariamente prevedere un lavoro di "equipe" in cui il confronto tra le diverse figure professionali è assolutamente imprescindibile per un giusto approccio verso il paziente atleta. In quest' ottica, Lanni ha pensato ad un incontro multidisciplinare, coinvolgendo tutte le figure professionali che intervengono nella cura di un' atleta: ortopedici, medici dello sport, radiologi, fisioterapisti, preparatori atletici, fino agli atleti stessi. Tra i relatori Bruno Battiston, presidente della Società Italiana di Chirurgia della Mano, Alfonso De Nicola, responsabile dello staff medico del Calcio Napoli, Raffaele Russo, uno dei massimi esperti della chirurgia della spalla, Giovanni Melchiorri, medico della Nazionale di Pallanuoto, Vincenzo Russo, vicepresidente della Federazione Medico Sportiva Italiana, Nino d' Alicandro, medico del basket napoletano. Ospiti "speciali", il Generale medico Vito Ferrara, Direttore del Corpo di Sanità dell' Arma dei Carabinieri e due glorie assolute della pallanuoto mondiale, Francesco Postiglione e Carlo Silipo..

14 ROMA
NAPOLI

Stop al presidio dei lavoratori Net Service

Palazzo San Giacomo | dipendenti interrompono la protesta in vista dell'incontro di giovedì

finca Abc nel variegato mondo della gestione del ciclo delle acque in città, allenta momentaneamente la presa in attesa di capire se il povero passaggio ad Acqua Bene Comune si realizzerà nel serio senza il rischio di rimanere a secco. La decisione arriva a margine di un incontro tenutosi nel pomeriggio di ieri con il Commissario Straordinario Sergio D' Angeli, il Direttore Generale Alfredo Pennarola, quello al personale di Abc Attilio De Paolillo, quello Generale di Abc Giancarlo Piccirillo e l' amministratore unico

di Net Service Paolo Bruno. «La Abc unitaria» recita una nota del sindacato dopo il faccia a faccia - decide di rinviare il presidio per rimando in stato di agitazione, fino al giorno 14 giugno. In cui è stabilito l' incontro con l' Assessore Enrico Panni ed il Capo di Cabieretto Attilio Anselmino. I lavoratori temono di non essere inglobati in Abc perché, dicono, «l' Ufficio Controllo Analogo del Comune avrebbe delle riserve e la nostra azienda è stata defondata». «Non è da liquidare subito». «Non eravamo decisi quando a feb-

braio 2017 per la città e l' intera regione di rete idrica e noi abbiamo garantito che non si avessero disservizi per la società e gli utenti». Di recente Net Service non s' occupa più della pulizia delle fontane storiche e di beverage della città dopo il mancato rinnovo dell' appalto e la stessa cosa, affermano gli stessi dipendenti, potrebbe avvenire per parte della manutenzione.

Il principale atto relativo al piano di assunzione dei dipendenti di Net Service in Abc è quello dell' assunzione in Abc del commissario di Abc ed ex assessore Sergio D' Angeli con la quale si ipotizza un rinnovo annuo per Palazzo San Giacomo di 1,5 milioni di euro. «Ma, almeno a parte, ricalca quello dell' assunzione in Abc del Consorzio di San Giovanni a Trofano realizzata, secondo i lavoratori di Net Service, con parte di 12 milioni di euro pubblici che ha assicurato la continuità della nostra società».

giovedì 7 giugno 2018
quotidianonline.it
www.ilroma.net

Medico di famiglia picchiato in ambulatorio

NAPOLI. Un altro medico aggredito, stavolta al Quartier Spagnoli, da una paziente. A segnalare puntualmente il episodio Nessuno Tocchi Ippocrate specificando che un medico di base e una pensionata anziana erano stati aggrediti un mattino. È lo stesso medico a dire come si sono svolti i fatti. «Sono stato aggredito nel mio studio da una paziente che dopo aver fatto la mullata mi lancia l' insulti. E, dopo un ricovero ospedaliero al Cotugno e aver ricevuto la prescrizione di analgesici, prescrivendo di nuovo le stesse analisi con la data di ieri perché il laboratorio al quale si rivolgeva ha detto che solo le analisi prescritte ieri sarebbero state gratis, poiché era finita la scappata. Ovviamente si trattava di un falso per cui il medico si è rifiutato di accettare che il medico deve essere andato fuori di testa ha pure picchiato un paziente anziano in sala d' attesa con la pretesa di entrare prima di lui. Medici in fibrilla che ogni giorno devono lottare contro il dilagare di una violenza che non trova assolutamente riscontro. Una donna, che a volte potrebbe anche essere usata come scudo. E questo ha raccontato in diretta su La Mializza il presunto aggressore del cardiologo di Cardarelli. «Siamo emersi ed è giusto che si faccia piena chiarezza sulla vicenda perché sarebbe inaccettabile se un medico avesse fatto passare per aggressione una sua reazione violenta nei confronti di un paziente ha detto il consigliere regionale del Venti, Francesco Emilio Borrelli, componente della Commissione sanità, che, sulla questione, ha sentito il direttore generale del Cardarelli, Carlo Verdoliva, che ha garantito l' avvio di un' indagine interna per chiarire tutti i contorni della vicenda sulla quale c' è anche una denuncia presentata dal presunto aggressore. Nel corso della trasmissione si è collegato il presunto aggressore, un uomo di 76 anni, marito di una donna affetta da Alzheimer, che ha raccon-



tato una versione del tutto diversa rispetto a quella riportata dal medico: hanno sottolineato che ha fornito anche foto per testimoniare l' aggressione subito. Il medico, dopo aver concluso una telefonata privata, avrebbe cominciato ad avere un atteggiamento poco professionale al punto che quest' ultimo avrebbe deciso di chiodargli il divido e lui, per liberarsi, avrebbe colpito involontariamente il cardiologo che poi sarebbe stato trattenuto da altri medici accorsi. Il presunto aggressore ha tenuto a precisare che mai avrebbe potuto allontanarsi come raccontato dal medico perché un suo allontanamento avrebbe significato lasciare da sola la moglie che è invalida al 100% e non demenziale. D' altronde a 76 anni sarebbe difficile avere un tipo di violenza come quello descritto, ed è necessario fare chiarezza anche perché, così come successo nel caso dell' ambulanza che aveva colpito un palo e non era stata presa d' assalto, non è giusto approfittare del clima di violenza e tensione che si respira».

CONVEGNO A VILLA DORIA D' ANGRÌ

Patologie sportive, come intervenire
NAPOLI. Domani, dalle ore 9, a Villa Doria d' Angri, avrà luogo il convegno "Patologia sportiva dell' arto superiore", organizzato e presieduto dall' ortopedico Guglielmo Lanni. Argomento principale dell' incontro saranno quelle patologie che trovano nella ripetizione del gesto atletico il loro momento etiopatogenetico (cosiddetto "overuse"), affliggendo, in misura diversa, le varie categorie di sportivi. Il trattamento di una patologia sportiva deve necessariamente prevedere un lavoro di "equipe" in cui il confronto tra le diverse figure professionali è assolutamente imprescindibile per un giusto approccio verso il paziente atleta. In quest' ottica, Lanni ha pensato ad un incontro multidisciplinare, coinvolgendo tutte le figure professionali che intervengono nella cura di un' atleta: ortopedici, medici dello sport, radiologi, fisioterapisti, preparatori atletici, fino agli atleti stessi. Tra i relatori Bruno Battiston, presidente della Società Italiana di Chirurgia della Mano, Alfonso De Nicola, responsabile dello staff medico del Calcio Napoli, Raffaele Russo, uno dei massimi esperti della chirurgia della spalla, Giovanni Melchiorri, medico della Nazionale di Pallanuoto, Vincenzo Russo, vicepresidente della Federazione Medico Sportiva Italiana, Nino d' Alicandro, medico del basket napoletano. Ospiti "speciali", il Generale medico Vito Ferrara, Direttore del Corpo di Sanità dell' Arma dei Carabinieri e due glorie assolute della pallanuoto mondiale, Francesco Postiglione e Carlo Silipo.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DI NAPOLI

Equo compenso, se ne parla oggi
NAPOLI. Equo Compenso per i professionisti: se ne parla oggi in un convegno promosso dall' Ordine degli Ingegneri di Napoli e dal Cfs Napoli, dopo che la normativa, divenuta legge, vi era concretamente applicata. Appuntamento a partire dalle ore 9,30, nella sede del Centro Formazione e Scienza Napoli (in via Cfs Napoli), in via Bianchi 36. Dopo i saluti istituzionali del presidente dell' Ordine Edwando Costera (nella foto) e della Presidente del Cfs Napoli e della Fondazione Ordine Ingegneri Napoli, Paolo Marone, ad introdurre i lavori sarà il Consigliere dell' Ordine degli Ingegneri di Napoli, Massimo Fontana. Edwando Pace, Responsabile della Commissione pareri dell' Ordine terrà una relazione sul tema "Il ruolo della Commissione Pareri a tutela dell' Equo Compenso dell' Ingegnere e a supporto della Stazione Appaltante", al convegno - afferma Pace - vuole avere anche un taglio spicciatamente pratico. Vedremo, tra l' altro, come bisogna agire per vedere riconosciuti i costi composti in caso di collaudo. L' Ordine può essere d' aiuto per non commettere errori". Ai lavori interviene anche Michele Lapenna, Tesoriere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (Cni) che interverrà sui seguenti temi: "Servizi di Ingegneria e architettonica e Codice degli appalti. Nuovo istituto dell' Equo Compenso. La determinazione dei compensi professionali dopo l' abolizione delle tariffe". Maurizio Rabeni, del gruppo di lavoro "Servizi di Ingegneria e Lavori Pubblici", terrà infine una relazione sul tema "Esigete prassi di progetto di un Suo - Linee guida per l' emissione dei pareri".

CORSA PALLANUOTO SABATO, MANTIMENTI I PRINZI POPOLARI

Torna a grande richiesta nei fine settimana il Batù Naples per il tour della costa
NAPOLI. Riparte a grande richiesta il Batù Naples tutti i sabato e le domeniche di questa estate con partenze ogni ora e mezza. L' iniziativa dell' area napoletana è terribile trasportandosi lungo le coste più belle della costa di Napoli. L' inaugurazione è prevista per sabato alle ore 10,15. I presenzi saliranno sul Batù per il viaggio inaugurale. La prima corsa al pubblico del nuovo anno è prevista per le 22,30 del 9 giugno e tutti potranno salire a bordo al costo popolare, per i residenti nella città metropolitana di Napoli, di soli 6,00 euro per gli adulti e di 3 euro per i ragazzi e le ragazze fino ai quattordici anni. Per i turisti sono previsti costi leggermente più alti solo per gli adulti ma sostanzialmente molto più bassi di analoghe iniziative svolte in Italia e nel mondo.

PALLANUOTO Alla Monte Bianco di San Michele le ragazze della coach Damiani affronteranno Verona in gara 1: fischio d' inizio alle 21.15

Acquachiara, al via i play off promozione

NAPOLI. Tempo di tornare in vasca per la Carpisa Yamamay Acquachiara. La compagine di coach Barbara Damiani, dopo aver chiuso la regular season al terzo posto in classifica del girone Sud, sarà impegnata oggi nella prima sfida dei play off promozione contro il Csa Verona. La formazione veneta, con 40 punti a referto, ha terminato la stagione al secondo posto del girone Nord alle spalle della Como Nuoto, distante solamente un punto. Gara 1 si terrà stasera alle ore 21.15 nella cornice della piscina Monte Bianco di San Michele, mentre gara 2 sarà disputata domenica 10 giugno a Scampia. L' eventuale terzo match tra Acquachiara e Savona si disputerà giovedì 14 in casa delle atlete allenate da Giovanni Zaccaria.

IL COMMENTO. Quella con Savona sarà una sfida molto più impegnativa per le ragazze della Damiani, che così ha commentato l' incontro: «Affronteremo una squadra completa in ogni reparto e con ottime individualità. Non potrebbe essere altrimenti, del resto Verona si è piazzata al secondo posto nel girone Nord con un solo punto di distacco dalla capolista Caserta».

Proprio in finale, la vincente della sfida tra le Ach Girls della Damiani e Verona troverà ad aspettarla la Vela Ancona, formazione capolista del girone Sud. Per quanto riguarda la formazione che l' allenatrice partenopea dovrebbe scegliere per la sfida alle venete, si dovrebbero rivedere in vasca le stesse atlete che hanno iniziato la gara contro lo Sporting Flegreo nell' ultima giornata del campionato. Confermata l' assenza di lavarone per problemi di lavoro, le 13 agli ordini di Barbara Damiani saranno: i portieri D' Antonio e Uccella, De Bisogno, De Magistris, Esposito, Foresta, Giusto, Marino, Martucci, Mazzola, Migliaccio, Scarpati, Sgrò. Il gruppo partirà in mattinata alla volta di Verona, con la speranza di partire bene nella serie e continuare a sperare in un sogno che si chiama promozione.

22 TRONCA SPORT

PALLANUOTO Alla Monte Bianco di San Michele le ragazze della coach Damiani affronteranno Verona in gara 1: fischio d' inizio alle 21.15

Acquachiara, al via i play off promozione

NAPOLI. Tempo di tornare in vasca per la Carpisa Yamamay Acquachiara. La compagine di coach Barbara Damiani, dopo aver chiuso la regular season al terzo posto in classifica del girone Sud, sarà impegnata oggi nella prima sfida dei play off promozione contro il Csa Verona. La formazione veneta, con 40 punti a referto, ha terminato la stagione al secondo posto del girone Nord alle spalle della Como Nuoto, distante solamente un punto. Gara 1 si terrà stasera alle ore 21.15 nella cornice della piscina Monte Bianco di San Michele, mentre gara 2 sarà disputata domenica 10 giugno a Scampia. L' eventuale terzo match tra Acquachiara e Savona si disputerà giovedì 14 in casa delle atlete allenate da Giovanni Zaccaria.



Il gruppo della Carpisa Yamamay Acquachiara

Loro partono col vantaggio di disputare l'eventuale terza partita in casa, noi daremo tutto quanto e nelle nostre possibilità per superare l'ostacolo e giungere alla finale dei play-off. Proprio in finale, la vincente della sfida tra le Ach Girls della Damiani e Verona troverà ad aspettarla la Vela Ancona, formazione capolista del girone Sud. Per quanto riguarda la formazione che l'allenatrice partenopea dovrebbe scegliere per la sfida alle venete, si dovrebbero rivedere in vasca le stesse atlete che hanno

22 MASOILE A ritirare l' onoreficenza, a presidente Esposito Cesport premiata in Comune per la conquista della salvezza

NAPOLI. Dopo l'ottimo traguardo della salvezza raggiunta al termine della stagione, lo Stadio Senese Cesport ha ricevuto un riconoscimento ufficiale dal presidente della V. municipale, Paolo De Luca, e dai suoi consiglieri presso la sala "Silvia Rasoletto". A ricevere il premio in nome della società, il presidente del club veronese Giuseppe Esposito e Gaia Senese, titolare dello "Stadio Senese" che ha accompagnato la squadra come manager. Puntano Esposito ha così commentato la premiazione della squadra: «Abbiamo fatto qualcosa che potevamo per valorizzare l'ambiente dal punto di vista sportivo, ottenendo ottimi risultati nel corso degli anni. Oggi c'è un grave problema di inquinazione che non è oneroso di poterlo affrontare, data la situazione del Comune che è stato sotto il governo dal 2017, e che ancora tende ad ignorare il momento che non si trova

una quarta tra regione e società aggiudicatari, a questo si aggiunge il fatto che la Scandione dal 15 luglio sarà chiusa per i lavori in vista delle Università del 2019. Esposito appella alle istituzioni affinché ci siano vicine trovando una soluzione che ci consenta di allenarci con tranquillità per contribuire a portare in alto il nome del "V. Senese" e "Napoli". A complimentarsi con la squadra, anche la Senese, che ha rinnovato l'accordo di partnership con la squadra anche per il prossimo anno. Infine, il commento di De Luca: «Il mio auspicio è quello di trovare un impianto che possa ospitare la Cesport, realtà da consolidare nel tempo nell'interesse del nostro territorio. I risultati non vengono raggiunti mai per caso, ed accetto l'aspetto l'ottimo di una coalizione pro Cesport affinché i ragazzi possano affrontare con serenità per raggiungere gli ottimi risultati già raggiunti».

BASKET Partenopei scavalcati nell'ultimo match da Caserta, terza la rappresentativa di Avellino Trofeo delle Province, Napoli chiude seconda

POZZUOLI. La rappresentativa della provincia di Caserta ha vinto l'edizione 2018 del Trofeo delle Province (della Campania), superando quest'anno la versione inedita ad Hicranova. I ragazzi di "terra di lavarone" hanno chiuso il torneo a punteggio pieno, conquistando il primo e l'ultimo partita disputata al PalaErcio di Pozzuoli contro la rappresentativa di Napoli in quella che è stata a tutti gli effetti una finale. I giovanissimi casertani, si sono imposti con il punteggio di 72-57, grazie ad un break realizzato tra terzo e quarto periodo. Terzo posto per la rappresentativa di Avellino, con Salerno e Benevento a chiudere la classifica. Alla fine festa e premi per tutti, per una manifestazione che ha contemplato diversi mesi di lavoro

capillare, tra reclutamento ed allenamento, su tutto il territorio regionale. «Siamo molto soddisfatti del lavoro fatto in questi mesi - ha detto Mariano Gentile, RTT del Comitato Regionale maschile - il trofeo ha concesso a tanti ragazzi di allenarsi insieme, aumentando la competitività e creando nuovi stimoli. Sono sicuro che tutti coloro che hanno partecipato a questa avventura si ritrovino oggi orgogliosi di questa esperienza». Il Presidente della Fip Campania, Miroslav Fucic, ha aggiunto: «Sono davvero soddisfatto di questo Trofeo delle Province, che nella sua nuova formula ha generato entusiasmo e partecipazione, fattori fondamentali per la crescita del movimento. A averci portato nelle varie province ha creato



Atleta ad attrazione, ha visto tanta gente negli spalti. Ringrazie tutti, dagli atleti agli allenatori, dalla società ai genitori, e ovviamente ringrazio l'appuntamento all'anno prossimo. Possiamo e dobbiamo migliorare, ma il bilancio è senz'altro positivo».

MOTOS - 2018 Ducati, ecco Petrucci dal team Pramac Lorenzo dice addio

BOLOGNA. È addio tra Lorenzo e la Ducati. Il pilota pugliese scenderà in sella alla Honda ufficiale nella prossima stagione e sarà come compagno di squadra Marc Márquez. Ad facilitarlo è il team giapponese, che ha anche già annunciato la chiusura del rapporto con Pramac. La Ducati non si è lasciata cogliere impreparata e si è subito assicurata le prestazioni del pilota torinese, Danilo Petrucci, che quest'anno corre con il team Pramac, anche proprio della Ducati.

LEVITTO Alle 10.30 la conferenza stampa di presentazione Campionato italiano di Sitting Volley, si alza il sipario sulla seconda edizione

NAPOLI. Sta per prendere il via il secondo campionato italiano maschile e femminile di sitting volleyball, sport derivato dalla pallanuoto e adattato per la pratica sportiva delle persone diversamente abili. Il torneo partirà il 9 giugno, ma oggi alle 10.15 presso la Sala Cinema di Palazzo San Giacomo si terrà la conferenza stampa di presentazione dell'evento. Tra le personalità presenti, il presidente della

PUGLIATO il secondo appuntamento si terrà ad Acciaroli La boxe fa tappa a Torre Annunziata: oggi al via le sfide tra Italia e Irlanda

TORRE ANNUNZIATA. La grande boxe internazionale in due tappe in Campania. Un dual match tra Italia ed Irlanda il 7 giugno prossimo a Torre Annunziata ed il 9 ad Acciaroli. Il Sannio impegnato tutti i pugili campani titolari e nel giro delle nazionali saranno sei maschi che femminili. Tra gli atleti in gara, l'atleta casertana Francesco Martuscello e la pugile pugliese italiana e da Fighinara, cianese 62 dal pugilato, così come Boxing

NUOTO Magnini furioso sull'indagine doping: «È un'ingiustizia»

PALERMO. È un Filippo Magnini furioso quello che commenta il recente coinvolgimento nell'inchiesta della procura di Nalzo, che vorrebbe parlare con i figli di sua madre per dopping. «È un'ingiustizia» sbotta. Dopo la collaborazione prestata nelle indagini in questi otto mesi di corso, legge il mio nome ancora sbattuto in primo piano nonostante la Procura di Pozzuoli abbia già chiuso il caso dichiarando totalmente certo e fatto.

A2 MASCHILE A ritirare l' onoreficenza, il presidente Esposito

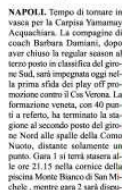
Cesport premiata in Comune per la conquista della salvezza

NAPOLI. Dopo l' ottimo traguardo della salvezza raggiunto al termine della stagione, la Studio Senese Cesport ha ricevuto un riconoscimento ufficiale dal presidente della V municipalità, Paolo De Luca, e dai suoi consiglieri presso la sala "Silvia Ruotolo". A ricevere il premio in nome della società, il presidente del club vomerese Giuseppe Esposito e Gaia Senese, titolare dello "Studio Senese" che ha accompagnato la squadra come main sponsor. Patron Esposito ha così commentato la premiazione della squadra: «Abbiamo fatto quello che potevamo per valorizzare l' ambiente dal punto di vista sportivo, ottenendo ottimi risultati nel corso degli anni. Oggi c' è un grave problema di impiantistica che non ci consente di poterci allenare, data la situazione del Collana che ci è stato tolto a gennaio del 2017, e che ancora tarda ad aprire dal momento che non si trova una quadra tra regione e società aggiudicataria; a questo si aggiunge il fatto che la Scandone dal 15 luglio sarà chiusa per i lavori in vista delle Universiadi del 2019. Faccio appello alle istituzioni affinché ci siano vicine trovando una soluzione che ci consenta di allenarci con tranquillità per contribuire a portare in alto il nome del Vomero e di Napoli».

A complimentarsi con la squadra, anche la Senese, che ha rinnovato l' accordo di partnership con la squadra anche per il prossimo anno. Infine, il commento di De Luca: «Il mio auspicio è quello di trovare un impianto che possa ospitare la Cesport, realtà da consolidare nel tempo all' interno del nostro territorio. I risultati non vengono raggiunti mai per caso, ed accolgo appieno l' invito di una coalizione pro Cesport affinché i ragazzi possano allenarsi con serenità per migliorare gli ottimi risultati già raggiunti».

22 ROMA
SPORT

Acquachiara, al via i play off promozione



Il gruppo della Carpina Yamamay Acquachiara

NAPOLI. Tempo di tornate in vasca per la Carpina Yamamay Acquachiara. La compagine di coach Barbara Damiani, dopo aver chiuso la regular season al terzo posto in classifica del girone Sud, sarà impegnata oggi nella prima sfida dei play off promozione contro il Cas Verona. La formazione veneta, con 40 punti a referto, ha terminato la stagione al secondo posto del girone Nord alle spalle della Como Nuoto, distante solamente un punto. Già il 14 tornerà ad allestire la prima semifinale della piscina Monte Bianco di San Michele, mentre gara 2 sarà disputata domenica 10 giugno a Scampia. L' eventuale terzo match tra Acquachiara e Verona si disputerà giovedì 14 in casa delle atlete allenate da Giovanni Zaccaria.

IL COMMENTO. Quella con Verona sarà una sfida media per le ragazze della Damiani, che così ha commentato l' incontro: «Affronteremo una squadra completa in ogni reparto e con ottime individualità. Non potrebbe essere altrimenti, dal momento che si è piazzata al secondo posto nel girone Nord con un solo punto di distacco dalla capolista Co-

mo. Loro partono col vantaggio di disputare l' eventuale terza partita in casa, noi daremo tutto quanto e nelle nostre possibilità per superare l' ostacolo e sfidare la capolista dei play off. Proprio in finale, la vincitrice della sfida tra le Ach Girls della Damiani e Verona troverà ad aspettarla la Nela Ancona, formatrice capofila del girone Sud. Per quanto riguarda la formazione che l' allenatrice partenopea dovrebbe scegliere per la sfida allestire, si dovrebbero rivedere in

iniziativa la gara contro lo Sporting Trapani nell' ultima giornata del campionato. Confermata l' astensione di lavorare per problemi di lavoro, le 13 atlete di Barbara Damiani saranno: i portieri D'Antonio e Ciccella, De Biaggio, De Maggiori, Esposito, Ferrara, Giusto, Marino, Martucci, Mazzola, Migliaccio, Scarpato, Spigò. Il gruppo partirà in mattinata alla volta di Verona, con la speranza di partire bene nella serie e continuare a spingere in un bagno che si chiama promozione».

A2 MASCHILE A ritirare l' onoreficenza, il presidente Esposito

Cesport premiata in Comune per la conquista della salvezza

NAPOLI. Dopo l' ottimo traguardo della salvezza raggiunto al termine della stagione, lo Studio Senese Cesport ha ricevuto un riconoscimento ufficiale dal presidente della V municipalità, Paolo De Luca, e dai suoi consiglieri presso la sala "Silvia Ruotolo". A ricevere il premio in nome della società, il presidente del club vomerese Giuseppe Esposito e Gaia Senese, titolare dello "Studio Senese" che ha accompagnato la squadra come main sponsor. Patron Esposito ha così commentato la premiazione della squadra: «Abbiamo fatto quello che potevamo per valorizzare l' ambiente dal punto di vista sportivo, ottenendo ottimi risultati nel corso degli anni. Oggi c' è un grave problema di impiantistica che non ci consente di poterci allenare, data la situazione del Collana che ci è stato tolto a gennaio del 2017, e che ancora tarda ad aprire dal momento che non si trova una quadra tra regione e società aggiudicataria, e questo si aggiunge il fatto che la Scandone dal 15 luglio sarà chiusa per i lavori in vista delle Universiadi del 2019. Faccio appello alle istituzioni affinché ci siano vicine trovando una soluzione che ci consenta di allenarci con tranquillità per contribuire a portare in alto il nome del Vomero e di Napoli. A complimentarsi con la squadra, anche la Senese, che ha rinnovato l' accordo di partnership con la squadra anche per il prossimo anno. Infine, il commento di De Luca: «Il mio auspicio è quello di trovare un impianto che possa ospitare la Cesport, realtà da consolidare nel tempo all' interno del nostro territorio. I risultati non vengono raggiunti mai per caso, ed accolgo appieno l' invito di una coalizione pro Cesport affinché i ragazzi possano allenarsi con serenità per migliorare gli ottimi risultati già raggiunti».

BASKET Partenopei scavalcati nell'ultimo match da Caserta, terza la rappresentativa di Avellino Trofeo delle Province, Napoli chiude seconda

POZZUOLI. La rappresentativa della provincia di Caserta ha vinto l'edizione 2018 del Trofeo delle Province (della Campania), il quarto quest'anno in versione finalista ed itinerante. I ragazzi di "torre di lavoro" hanno chiuso il torneo a punteggio pieno, occupandosi il primo nell'ultima partita disputata al PalaEris di Pozzuoli contro la rappresentativa di Napoli in quella che è stata a tutti gli effetti una finale. I partenopei si casertani, si sono imposti con il punteggio di 72-57, grazie ad un break realizzato tra terzo e quarto periodo. Terzo posto per la rappresentativa di Avellino, con Salerno e Benevento a chiudere la classifica. Alla fine festa e premi per tutti, per una manifestazione che ha coinvolto diversi soci di lavoro

capellare, tra i rappresentanti ed allenamento, su tutto il territorio regionale. «Sono molto soddisfatto del lavoro fatto in questi mesi», ha detto Maurizio Gostoli, RTT del Centro Tecnico Federale maschile. «Il trofeo ha coinvolto tanti ragazzi di allievi insieme, aumentando la competitività e creando nuovi stimoli. Sono sicuro che tutti coloro che hanno partecipato a questa avventura si ritrovino negli archivi della nostra esperienza». Il Presidente della Fip Campania, Manfredi Fucile, ha aggiunto: «Sono davvero soddisfatto di questo Trofeo delle Province, che nella sua nuova formula ha generato entusiasmo e partecipazione, fattori fondamentali per la crescita del movimento. Averlo portato nelle varie provincie ha creato



Paolo Maras

MOTO' 2018

Ducati, ecco Petrucci dal team Pramac. Lorenzo dice addio. BOLONIA. È addio a Lorenzo e a Ducati. Il pilota pugliese, leader in classifica ufficiale nella prossima stagione e vincitore con il compagno di squadra Marc Márquez. Ad ufficializzare il tutto il team giapponese, che ha anche già annunciato la chiusura del rapporto con Pradax. La Ducati non si è lasciata cogliere impreparata e si è subito assicurata le prestazioni del pilota torinese, Danilo Petrucci, che quest'anno corre con il team Pramac, scelti proprio dalla Ducati.

LEVENTO Alle 10.30 la conferenza stampa di presentazione Campionato italiano di Sitting Volley, si alza il sipario sulla seconda edizione

NAPOLI. Sta per prendere il via il secondo campionato italiano maschile e femminile di sitting volley, sport derivato dalla pallanuoto e adattato per la pratica sportiva delle persone diversamente abili. Il torneo partirà il 9 giugno, ma oggi alle 10.15 presso la Sala Cusano di Palazzo Suse. Giacomo si terrà la conferenza stampa di presentazione dell'evento. Tra le personalità presenti, il presidente della

PUGILATO Il secondo appuntamento si terrà ad Acigliola La boxe fa tappa a Torre Annunziata: oggi al via le sfide tra Italia e Irlanda

TORRE ANNUNZIATA. La grande boxe internazionale in due tappe in Campania. In due match tra Italia ed Irlanda il 9 giugno prossimo a Torre Annunziata ed il 9 ad Acigliola. Saranno impegnati tutti i pugili campani italiani e nel giro delle nazionali azzurre si mischeranno i pugili che formeranno la squadra italiana. Tra gli atleti in gara, l'atleta casertano Francesco Marasciullo e la vice campionessa campana Carmela Dominico, così come Borelli

MUOTO Magnini furioso sull'indagine doping: «È un'ingiustizia»

PALERMO. È un Filippo Magnini furioso quello che commenta il recente coinvolgimento nell'inchiesta della procura di Naxos, che vorrebbe punire con 8 anni di squalifica per doping. «È un'ingiustizia», sbotta. Dopo la collaborazione prestata nelle indagini in questi otto mesi di squalifica, legge il minime non accettato in prima pagina accostato alla parola doping. Magnini è la Procura di Palermo abbia già chiesto il caso dichiarando di ottenere il caso non si fidi.

NUOTO

Magnini furioso sull' indagine doping: «È un' ingiustizia»

PALERMO. È un Filippo Magnini furioso quello che commenta il recente coinvolgimento nell' inchiesta della procura di Nado, che vorrebbe punirlo con 8 anni di squalifica per doping. «È un' ingiustizia - sbotta Dopo la collaborazione prestata nelle indagini in questi otto mesi di strazio, leggo il mio nome ancora sbattuto in prima pagina accostato alla parola doping nonostante la Procura di Pesaro abbia già chiuso il caso dichiarandomi totalmente estraneo ai fatti».

22 ROMA
SPORT

giugno 7 giugno 2018

Roma - 1 Giornata di nuoto
www.roma.net

Acquachiara, al via i play off promozione

NAPOLI. Tempo di tornate in vasca per la Carpsa Yamamay Acquachiara. La compagine di coach Barbara Damiani, dopo aver chiuso la regular season al terzo posto in classifica del girone Sud, sarà impegnata oggi nella prima sfida dei play off promozione contro il Cas Verona. La formazione veronese, con 40 punti a referto, ha terminato la stagione al secondo posto del girone Nord alle spalle della Como Nuoto, distante solamente un punto. Già il 14 tornerà ad allestire il 21.15 nella cornice della piscina Monte Bianco di San Michele, mentre gara 2 sarà disputata domenica 10 giugno a Scampia. L'eventuale terzo match tra Acquachiara e Savona si disputerà giovedì 14 in casa delle atlete allenate da Giovanni Zaccaria.



Il gruppo della Carpsa Yamamay Acquachiara

A2 MASOLE A tirare l'onoreificenza, il presidente Esposito Cesport premiata in Comune per la conquista della salvezza

NAPOLI. Dopo l'ottimo traguardo della salvezza raggiunto al termine della stagione, lo Stadio Senese Cesport ha ricevuto un riconoscimento ufficiale dal presidente della V municipalità, Paolo De Luca, e dai suoi colleghi presso la sala "Silvia Rossolo". A ricevere il premio in nome della società, il presidente del club veronese Giuseppe Esposito e Gaia Senese, titolare dello "Stadio Senese" che ha accompagnato la squadra come main sponsor. Futuro Esposito ha così commentato la premiazione della squadra: «Abbiamo fatto quello che potevamo per valorizzare l'ambiente del nuoto di viva sport, ottenendo ottimi risultati nel corso degli anni. Oggi c'è un grave problema di ingegneria che non ci consente di poterci allenare, data la situazione del Collina che ci è stato tolto a gennaio del 2017, e che ancora lunda ad aprirsi dal momento che non si trova una qualità tra regione e società aggiudicatrice, e questo si aggiornerà il fatto che la Scandone dal 15 luglio sarà chiusa per i lavori in vista delle Universiadi del 2019. Faccio appello alle istituzioni affinché ci siano vicino trovando una soluzione che ci consenta di allenarci con tranquillità per contribuire a portare in alto il nome del Varesino e di Napoli».

Trofeo delle Province, Napoli chiude seconda

POZZUOLI. La rappresentativa della provincia di Caserta ha vinto l'edizione 2018 del Trofeo delle Province (della Campania), sfidando quest'anno la versione inedita ed itinerante. I ragazzi di "terra di lavoro" hanno chiuso il torneo a punteggio pieno, conquistando il primato nell'ultima partita disputata al PalaErcio di Pozzuoli contro la rappresentativa di Napoli in quella che è stata a tutti gli effetti una finale. I giovanissimi casertani, si sono imposti con il punteggio di 72-57, grazie ad un break realizzato tra terzo e quarto periodo. Terzo posto per la rappresentativa di Avellino, con Salerno e Benevento a chiudere la classifica. Alla fine festa e premi per tutti, per una manifestazione che ha coinvolto diversi mesi di lavoro

capillare, tra reclutamento ed allenamento, su tutto il territorio regionale. «Sono molto soddisfatto del lavoro fatto in questi mesi» ha detto Mariano Gostoli, RTT del Centro Tecnico Federale maschile. «Il trofeo ha coinvolto a tanti ragazzi di allenarsi insieme, aumentando la competitività e creando nuovi stimoli. Sono sicuro che tutti coloro che hanno partecipato a questa avventura si ritroveranno negli arricchiti da questa esperienza». Il Presidente della Fp Campania, Manfredi Fucile, ha aggiunto: «Sono davvero soddisfatto di questo Trofeo delle Province, che nella sua nuova formula ha generato entusiasmo e partecipazione, fattori fondamentali per la crescita del movimento. Averlo portato nelle varie province ha creato



Paolo Masole

MITOP - 2018 Ducati, ecco Petrucci dal team Pramac Lorenzo dice addio

BOLOGNA. È addio a Lorenzo e la Ducati. Il pilota pugliese anderà in sella alla Honda ufficiale nella prossima stagione e avrà come compagno di squadra Marc Márquez. Ad ufficializzare il il team giapponese, che ha anche già annunciato la chiusura del rapporto con Pramac. La Ducati non si è lasciata cogliere impreparata e si è subito assicurata le prestazioni del pilota torinese, Danilo Petrucci, che quest'anno corre con il team Pramac, scelti proprio dalla Ducati.

Campionato italiano di Sitting Volley, si alza il sipario sulla seconda edizione

NAPOLI. Sta per prendere il via il secondo campionato italiano maschile e femminile di sitting volley, sport derivato dalla pallanuoto e adattato per la pratica sportiva delle persone diversamente abili. Il torneo partirà il 9 giugno, ma oggi alle 10.15 presso la Sala Civica di Palazzo Sae Giacomo si terrà la conferenza stampa di presentazione dell'evento. Tra le personalità presenti, il presidente della

La boxe fa tappa a Torre Annunziata: oggi al via le sfide tra Italia e Irlanda

TORRE ANNUNZIATA. La grande boxe internazionale in due tappe in Campania. In dal match tra Italia ed Irlanda il 9 giugno prossimo a Torre Annunziata ed il 9 ad Acciaroli. Saranno impegnati tutti i pugili campani italiani e nel giro delle nazionali azzurre: sei maschi che formeranno. Tra gli atleti in gara, l'atleta casertano Francesco Marroccello e la vice campionessa europea Carmela Domisico, così come Boang

Magnini furioso sull'indagine doping: «È un'ingiustizia»

PALERMO. È un Filippo Magnini furioso quello che commenta il recente coinvolgimento nell'inchiesta della procura di Nado, che vorrebbe punirlo con 8 anni di squalifica per doping. «È un'ingiustizia - sbotta Dopo la collaborazione prestata nelle indagini in questi otto mesi di strazio, leggo il mio nome ancora sbattuto in prima pagina accostato alla parola doping nonostante la Procura di Pesaro abbia già chiuso il caso dichiarandomi totalmente estraneo ai fatti».

L'inchiesta. L'intercettazione chiave - Così l'ex campione di nuoto finito sotto "processo" rassicurava il collega Santucci sull'uso di sostanze

Filippo Magnini e l'accusa di doping: "Lo fanno tutti"

Intercettazioni e pagamenti su carte prepagate. La richiesta di squalifica - ben otto anni - avanzata dalla Procura antidoping Nado Italia nei confronti di Filippo Magnini, ex campione del nuoto italiano ed ex compagno di Federica Pellegrini, nasce da un'indagine degli investigatori specialisti del settore: il Nas - Nuclei Antisofisticazioni e Sanità - dei Carabinieri. Coinvolto anche un altro nuotatore della nazionale azzurra, Michele Santucci, per il quale è stata richiesta una squalifica di 4 anni.

E i due, Santucci e Magnini, sono stati più volte intercettati dal Nas, a circa sei mesi dalle olimpiadi di Rio de Janeiro. In una delle telefonate, Santucci è piuttosto scettico sull'utilizzo della sostanza dopante, ma Magnini lo tranquillizza: "Guarda - gli dice in sintesi - che tanto fanno tutti così". È una delle intercettazioni chiave dell'intera vicenda. Una vicenda che vede la svolta nel dicembre 2015, quando, in seguito al sequestro, in un centro fisioterapico di Pesaro, di alcune sostanze dopanti, di alcune sostanze dopanti, la procura e gli investigatori decidono di indagare sul dietologo Guido Porcellini e sul suo collaboratore Antonio De Grandis.

Il Nas dei carabinieri incastra i due, che finiscono sotto processo, mentre i due sportivi, sotto il profilo penale non subiscono alcuna ripercussione perché non esiste alcuna prova che abbiano acquistato le sostanze in questione. Gli atti finiscono però alla procura sportiva. Nel corso delle indagini, infatti, si scopre innanzitutto che, attraverso internet, Porcellini e De Grandis avevano messo in piedi un traffico di ormoni della crescita con la Cina. Gli investigatori del Nas, però, scoprono anche dell'altro. Tra i presunti clienti ci sono anche dei nuotatori agonisti di livello mondiale: gli specialisti dello Stile libero, in nazionale, Magnini e Santucci. Siamo tra fine 2015 e inizio 2016, ovvero nel pieno della fase di preparazione delle olimpiadi di Rio de Janeiro. Tra i presunti clienti ci sono anche dei nuotatori agonisti di livello mondiale: gli specialisti dello Stile libero, in nazionale, Magnini e Santucci.

14 CRONACA | IL FATTO QUOTIDIANO | Giovedì 7 Giugno 2018

IL RUSSO DI MACRATA
"Oseghale non stuprò Pamela Mastropietro prima di ucciderla"

INNOCENT Oseghale non stuprò Pamela Mastropietro prima di ucciderla. Il giudice ha respinto l'accusa di stupro avanzata dalla Procura di Macerata. Il giudice ha respinto l'accusa di stupro avanzata dalla Procura di Macerata. Il giudice ha respinto l'accusa di stupro avanzata dalla Procura di Macerata.

L'INCHIESTA L'intercettazione chiave. Così l'ex campione di nuoto finito sotto "processo" rassicurava il collega Santucci sull'uso di sostanze

Filippo Magnini e l'accusa di doping: "Lo fanno tutti..."

far rilevare la possibilità alla procura di Pesaro, di indagare sui due atleti. Magnini ha definito il tutto come una "vendetta rissoluta".

8 anni
La squalifica per l'atleta ex azzurro richiesta dalla Procura antidoping

ci. Siamo tra fine 2015 e inizio 2016, ovvero nel pieno della fase di preparazione delle olimpiadi di Rio de Janeiro. Tra i presunti clienti ci sono anche dei nuotatori agonisti di livello mondiale: gli specialisti dello Stile libero, in nazionale, Magnini e Santucci.

POMIGLIANO D'ARCO Fca la clamorosa protesta dopo quello vero di una dipendente. Inscenarono "suicidio" di Marchionne Per la Cassazione è giusto licenziarli

IL SUICIDIO Inscenarono "suicidio" di Marchionne Per la Cassazione è giusto licenziarli

Li licenziò, Marco Marchionne, ieri è andato sotto-casa Di Maio, 44enne, è stato licenziato e si è impiccato in casa. La Cassazione ha respinto l'impugnazione del licenziamento. La Cassazione ha respinto l'impugnazione del licenziamento.

POMIGLIANO D'ARCO Fca la clamorosa protesta dopo quello vero di una dipendente. Inscenarono "suicidio" di Marchionne Per la Cassazione è giusto licenziarli

La clamorosa protesta dopo quello vero di una dipendente. Inscenarono "suicidio" di Marchionne Per la Cassazione è giusto licenziarli

Di certo, Magnini è presente durante la perquisizione a Porcellini, durante la quale i farmaci proibiti vengono sì ritrovati in studio, ma non nella disponibilità diretta del nuotatore. Ma non è finita. Dalle indagini emerge anche altro. Magnini, per portare a termine l'operazione, si rivolgeva a una persona molto vicina a Federica Pellegrini, che è totalmente estranea alla vicenda. È Emiliano Farnetani, fisioterapista di Magnini e Pellegrini, che viene individuato per due obiettivi. Il primo: individuare i laboratori di analisi nei quali, per evitare di far rilevare la positività alla sostanza dopante, bisognava depositare gli esami del sangue. Il secondo: a Farnetani sarebbe stato affidato il compito, mai portato a termine, di trasferire il farmaco proibito nel paese estero dove Magnini e Santucci avrebbero ultimato la preparazione atletica in vista delle olimpiadi. Dopo aver saputo della richiesta di squalifica, Magnini ha definito il tutto come una "evidente ingiustizia".

"Dopo tutta la collaborazione prestata nelle indagini in questi otto mesi di strazio per me", ha detto Magnini, "leggo il mio nome ancora sbattuto in prima pagina, accostato alla parola doping, nonostante la Procura della Repubblica di Pesaro abbia già chiuso il caso dichiarandomi totalmente estraneo ai fatti. Questa indagine è vergognosa", ha continuato, sostenendo che si basa "su fatti che ho smentito". Magnini parla di "gravi manomissioni", di "accuse prive di fondamento", di "indagine-farsa". "Mai prima d'ora - continua - era comparso il binomio Magnini-doping, se non per le mille battaglie proprio contro il doping alle quali ho prestato la mia immagine e la mia anima". Nonostante le due audizioni in procura antidoping, però, Magnini non deve aver minimamente convinto l'accusa, considerato che la squalifica di 8 anni è la massima pena prevista. Anche perché le intercettazioni registrate dal nas dei Carabinieri sono parecchie e a volte parecchio esplicite. E se dire "così fan tutti" a Santucci, due anni fa, poteva bastare a tranquillizzare il compagno di nazionale, oggi suona come un atto d'accusa difficile da smontare.

Antonio Massari